

**Solo le forze popolari possono rinnovare le strutture della scuola**

## A Roma il «primo» della carenza di aule: ecco il risultato del dominio dei clericali

**Il dibattito indetto dal PCI - La relazione di Bianchi Bandinelli e la discussione - Le proposte comuniste Come gli amministratori capitolini favoriscono l'assalto della scuola confessionale - I programmi e la Resistenza**

Per iniziativa del Partito comunista, si è svolto a Roma, nella Sala delle Cooperativa di via Giuntini, un dibattito che potrebbe essere definito esemplare su uno dei problemi più vivi e più brucianti della nostra vita nazionale: la scuola.

Professori, insegnanti elementari, assistenti universitari, personalità della cultura hanno gremito la sala. Dal colloquio, che è durato a lungo, e venuto ancora una volta alla luce il quadro, come si usa dire, della scuola italiana in tutto il Paese e in particolare a Roma, le sue condizioni, i suoi problemi, le condizioni degli insegnanti.

Se, dopo avere asseccato tutti coloro che hanno partecipato nella Sala di via Giuntini — e sono stati molti — si dovesse emporire un'opinione, si dovrebbe affermare che una riforma strutturale della scuola è oramai chiara e matura nella coscienza di quanti nella scuola, trascorrono attivamente la loro esistenza; a questa presa di coscienza, nata dall'esperienza quotidiana e animata da una profonda volontà di rinnovamento democratico, corrisponde la forza uguale e contraria con la quale i governi e le amministrazioni locali democristiane si oppongono ad un rinnovamento che, rovesciando gli indirizzi reazionari e classisti cui ci si è ispirati fino ad oggi, porta la Costituzione repubblicana nelle scuole e nelle coscenze dei giovani. Questo è parso, a noi, il senso del dibattito.

Oggi, però, la scuola italiana — come ha detto il professor Ranuccio Bianchi Bandinelli nella sua introduzione — va avanti grazie soprattutto al sacrificio degli insegnanti. Ma è un sacrificio che, da solo, non può bastare. Così il nostro Paese corre il rischio di rimanere molto indietro, ancor più di quanto oggi non sia, rispetto agli altri. Poiché e questo il risultato di una politica svolta per decenni e decenni nei confronti della scuola italiana, soltanto le forze di sinistra e di ispirazione marxista possono attuare un rinnovamento nelle strutture della scuola. Esse, infatti, sono le sole che si presentano agli insegnanti, ai giovani e all'intero popolo italiano chiamandolo a svincolarsi da interessi particolari, e perciò reazionisti, aperte alla esigenza dell'avanguardia del proletariato. La classe dirigente ha fatto fallimento di fronte al progresso tecnico, scientifico e pedagogico proprio perché non ha posto la scuola italiana nella migliore condizione per affrontare l'urgenza di far progredire il Paese. Essa costringe oggi i giovani insegnanti in gravi difficoltà, dà la ricerca scientifica in Italia dei monopoli, lascia ostacolare la diffusione della cultura ai clericali, che vedono offesi i loro privilegi dai contadini «che hanno imparato a leggere e a scrivere» e dagli operai che si accostano alla cultura, pone in sottordine la scuola di Stato rispetto a quella confessionale (un esempio dell'assalto clericale alla scuola è stato ricordato dallo stesso professor Bianchi Bandinelli quando ha parlato della facoltà di medicina dell'Università cattolica, che sta per essere istituita a Roma con doveri di mezzi).

E così, mentre il progresso scientifico apre il prossimo futuro ad una cultura nuova, l'Italia disperde il suo patrimonio culturale e non mette a profitto tutte le sue preziose capacità. A che cosa possono dunque servire, le pretese «riforme», che poi riforme non sono, o i cosiddetti «piani», che piani organici non sono, ma rappresentazioni? La via non è questa. Il problema della scuola deve essere risolto affrontandone le strutture. I comunisti — e Bianchi Bandinelli ha ricordato il progetto di riforma presentato dai senatori del PCI per la scuola dell'obbligo — sono stati i soli a proporre concrete riforme: la scuola italiana, a giorno, dovrà esser grata a loro, anche se oggi la classe dirigente e i suoi governi lasciano dormire quel progetto degli scaffali del Parlamento.

L'uditore ha accolto con aperte manifestazioni di consenso l'introduzione di Bianchi Bandinelli; e all'applauso si è unita quella della presidenza: il compagno senatore Ambrogio Donini, che era stato invitato alla presidenza effettiva, il prof. M. Alighiero Manacorda, il professor Lapicciarella, il prof. Marcello Cini, il prof. Paolo Alatri, la prof. Paola della Perogola, il prof. Ferretti, il professor Malatesta, l'on. Natta e l'insegnante elementare Borelli. Quest'ultimo, la professore della Pergola, Malatesta, Ferretti, Alatri, Lapicciarella e Manacorda sono candidati nella lista comunista per il comune di Roma.

E di Roma e delle autentiche malefatte dell'amministrazione clericofascista di

Ciocchetti, ha parlato il compagno Lapicciarella, consigliere comunale uscente. Il senatore Donini, presentando all'uditore, ha anticipato un elemento statistico veramente impressionante: la scuola, a Roma, detiene il non invidiabile primato della più alta carenza percentuale di aule. Il prof. Lapicciarella ha preso avvio da questa anticipazione. E' vero, la DC riconosce queste specie di primato alla rovescia, ma si presenta agli elettori affermando che nei prossimi quattro anni risolverà il problema. Promessa tardiva e non attendibile: e negli anni passati che cosa ha fatto?

La realtà è che il problema della scuola, a Roma, è legato ad altri e gravi problemi.

Si prende la questione del deficit dei programmi, per

che le amministrazioni democristiane hanno portato il

deficit del Comune alla bella cifra di 270 miliardi. Per ciascuno degli 800 debiti, il Comune spende la metà delle entrate ordinarie; nel 1960, sono stati necessari ben 117 miliardi per mantenere gli interessi dei debiti fatti dall'amministrazione. Ecco il primo ostacolo ad uno sviluppo della scuola confessionale. Ma gli speculatori, coloro che accumulano ricchezza guadagnando miliardi e miliardi sulle aree fabbricabili, non pagano un soldo: anzi, il Comune ha fatto quei debiti proprio per finanziare opere che hanno portato ad un incremento della ricchezza degli speculatori. Sono gli stessi debiti, a dirlo: attraverso le opere ad hoc del Comune, gli speculatori hanno ottenuto un incremento annuo sulle aree fabbricabili che si aggira sui sessanta miliardi.

Tale e tanta, del resto, è stata anche, le questioni sono state approfondite.

Il dibattito, come si è detto, è stato ampio, le questioni

sono state approfondite.

Ciò che sono interessi privati, che il Comune non ha mai vincolato aree da destinare alla costruzione di scuole, Casi, quando ha dovuto acquistare aree per costruire, ha dovuto cercare sul mercato libero.

Secondo ostacolo, la scuola confessionale, che, come è accaduto fra il Quadraro e Cinecittà, riesce ad arrivare prima del Comune. Ma l'amministrazione sta ferma, non muove: e in questa maniera favorisce la scuola clericale. La scuola materna, poi, è un esempio scandaloso: il Comune non fa le aule, poi accorre a pretesto la carenza di aule e affida la scuola materna ai clericali, i quali non lasciano pregare per intervenire con una doverosa di capitali e di attrezzature che non consenta alla scuola pubblica.

Il dibattito, come si è detto, è stato ampio, le questioni sono state approfondite.

Ciò che sono interessi privati, che il Comune non ha mai vincolato aree da destinare alla costruzione di scuole, Casi, quando ha dovuto acquistare aree per costruire, ha dovuto cercare sul mercato libero.

Secondo ostacolo, la scuola confessionale, che, come è accaduto fra il Quadraro e Cinecittà, riesce ad arrivare prima del Comune. Ma l'amministrazione sta ferma, non muove: e in questa maniera favorisce la scuola clericale. La scuola materna, poi, è un esempio scandaloso: il Comune non fa le aule, poi accorre a pretesto la carenza di aule e affida la scuola materna ai clericali, i quali non lasciano pregare per intervenire con una doverosa di capitali e di attrezzature che non consenta alla scuola pubblica.

Il dibattito, come si è detto, è stato ampio, le questioni sono state approfondite.

Ciò che sono interessi privati, che il Comune non ha mai vincolato aree da destinare alla costruzione di scuole, Casi, quando ha dovuto acquistare aree per costruire, ha dovuto cercare sul mercato libero.

Secondo ostacolo, la scuola confessionale, che, come è accaduto fra il Quadraro e Cinecittà, riesce ad arrivare prima del Comune. Ma l'amministrazione sta ferma, non muove: e in questa maniera favorisce la scuola clericale. La scuola materna, poi, è un esempio scandaloso: il Comune non fa le aule, poi accorre a pretesto la carenza di aule e affida la scuola materna ai clericali, i quali non lasciano pregare per intervenire con una doverosa di capitali e di attrezzature che non consenta alla scuola pubblica.

Il dibattito, come si è detto, è stato ampio, le questioni sono state approfondite.

Ciò che sono interessi privati, che il Comune non ha mai vincolato aree da destinare alla costruzione di scuole, Casi, quando ha dovuto acquistare aree per costruire, ha dovuto cercare sul mercato libero.

Secondo ostacolo, la scuola confessionale, che, come è accaduto fra il Quadraro e Cinecittà, riesce ad arrivare prima del Comune. Ma l'amministrazione sta ferma, non muove: e in questa maniera favorisce la scuola clericale. La scuola materna, poi, è un esempio scandaloso: il Comune non fa le aule, poi accorre a pretesto la carenza di aule e affida la scuola materna ai clericali, i quali non lasciano pregare per intervenire con una doverosa di capitali e di attrezzature che non consenta alla scuola pubblica.

Il dibattito, come si è detto, è stato ampio, le questioni sono state approfondite.

Ciò che sono interessi privati, che il Comune non ha mai vincolato aree da destinare alla costruzione di scuole, Casi, quando ha dovuto acquistare aree per costruire, ha dovuto cercare sul mercato libero.

Secondo ostacolo, la scuola confessionale, che, come è accaduto fra il Quadraro e Cinecittà, riesce ad arrivare prima del Comune. Ma l'amministrazione sta ferma, non muove: e in questa maniera favorisce la scuola clericale. La scuola materna, poi, è un esempio scandaloso: il Comune non fa le aule, poi accorre a pretesto la carenza di aule e affida la scuola materna ai clericali, i quali non lasciano pregare per intervenire con una doverosa di capitali e di attrezzature che non consenta alla scuola pubblica.

Il dibattito, come si è detto, è stato ampio, le questioni sono state approfondite.

Ciò che sono interessi privati, che il Comune non ha mai vincolato aree da destinare alla costruzione di scuole, Casi, quando ha dovuto acquistare aree per costruire, ha dovuto cercare sul mercato libero.

Secondo ostacolo, la scuola confessionale, che, come è accaduto fra il Quadraro e Cinecittà, riesce ad arrivare prima del Comune. Ma l'amministrazione sta ferma, non muove: e in questa maniera favorisce la scuola clericale. La scuola materna, poi, è un esempio scandaloso: il Comune non fa le aule, poi accorre a pretesto la carenza di aule e affida la scuola materna ai clericali, i quali non lasciano pregare per intervenire con una doverosa di capitali e di attrezzature che non consenta alla scuola pubblica.

Il dibattito, come si è detto, è stato ampio, le questioni sono state approfondite.

Ciò che sono interessi privati, che il Comune non ha mai vincolato aree da destinare alla costruzione di scuole, Casi, quando ha dovuto acquistare aree per costruire, ha dovuto cercare sul mercato libero.

Secondo ostacolo, la scuola confessionale, che, come è accaduto fra il Quadraro e Cinecittà, riesce ad arrivare prima del Comune. Ma l'amministrazione sta ferma, non muove: e in questa maniera favorisce la scuola clericale. La scuola materna, poi, è un esempio scandaloso: il Comune non fa le aule, poi accorre a pretesto la carenza di aule e affida la scuola materna ai clericali, i quali non lasciano pregare per intervenire con una doverosa di capitali e di attrezzature che non consenta alla scuola pubblica.

Il dibattito, come si è detto, è stato ampio, le questioni sono state approfondite.

Ciò che sono interessi privati, che il Comune non ha mai vincolato aree da destinare alla costruzione di scuole, Casi, quando ha dovuto acquistare aree per costruire, ha dovuto cercare sul mercato libero.

Secondo ostacolo, la scuola confessionale, che, come è accaduto fra il Quadraro e Cinecittà, riesce ad arrivare prima del Comune. Ma l'amministrazione sta ferma, non muove: e in questa maniera favorisce la scuola clericale. La scuola materna, poi, è un esempio scandaloso: il Comune non fa le aule, poi accorre a pretesto la carenza di aule e affida la scuola materna ai clericali, i quali non lasciano pregare per intervenire con una doverosa di capitali e di attrezzature che non consenta alla scuola pubblica.

Il dibattito, come si è detto, è stato ampio, le questioni sono state approfondite.

Ciò che sono interessi privati, che il Comune non ha mai vincolato aree da destinare alla costruzione di scuole, Casi, quando ha dovuto acquistare aree per costruire, ha dovuto cercare sul mercato libero.

Secondo ostacolo, la scuola confessionale, che, come è accaduto fra il Quadraro e Cinecittà, riesce ad arrivare prima del Comune. Ma l'amministrazione sta ferma, non muove: e in questa maniera favorisce la scuola clericale. La scuola materna, poi, è un esempio scandaloso: il Comune non fa le aule, poi accorre a pretesto la carenza di aule e affida la scuola materna ai clericali, i quali non lasciano pregare per intervenire con una doverosa di capitali e di attrezzature che non consenta alla scuola pubblica.

Il dibattito, come si è detto, è stato ampio, le questioni sono state approfondite.

Ciò che sono interessi privati, che il Comune non ha mai vincolato aree da destinare alla costruzione di scuole, Casi, quando ha dovuto acquistare aree per costruire, ha dovuto cercare sul mercato libero.

Secondo ostacolo, la scuola confessionale, che, come è accaduto fra il Quadraro e Cinecittà, riesce ad arrivare prima del Comune. Ma l'amministrazione sta ferma, non muove: e in questa maniera favorisce la scuola clericale. La scuola materna, poi, è un esempio scandaloso: il Comune non fa le aule, poi accorre a pretesto la carenza di aule e affida la scuola materna ai clericali, i quali non lasciano pregare per intervenire con una doverosa di capitali e di attrezzature che non consenta alla scuola pubblica.

Il dibattito, come si è detto, è stato ampio, le questioni sono state approfondite.

Ciò che sono interessi privati, che il Comune non ha mai vincolato aree da destinare alla costruzione di scuole, Casi, quando ha dovuto acquistare aree per costruire, ha dovuto cercare sul mercato libero.

Secondo ostacolo, la scuola confessionale, che, come è accaduto fra il Quadraro e Cinecittà, riesce ad arrivare prima del Comune. Ma l'amministrazione sta ferma, non muove: e in questa maniera favorisce la scuola clericale. La scuola materna, poi, è un esempio scandaloso: il Comune non fa le aule, poi accorre a pretesto la carenza di aule e affida la scuola materna ai clericali, i quali non lasciano pregare per intervenire con una doverosa di capitali e di attrezzature che non consenta alla scuola pubblica.

Il dibattito, come si è detto, è stato ampio, le questioni sono state approfondite.

Ciò che sono interessi privati, che il Comune non ha mai vincolato aree da destinare alla costruzione di scuole, Casi, quando ha dovuto acquistare aree per costruire, ha dovuto cercare sul mercato libero.

Secondo ostacolo, la scuola confessionale, che, come è accaduto fra il Quadraro e Cinecittà, riesce ad arrivare prima del Comune. Ma l'amministrazione sta ferma, non muove: e in questa maniera favorisce la scuola clericale. La scuola materna, poi, è un esempio scandaloso: il Comune non fa le aule, poi accorre a pretesto la carenza di aule e affida la scuola materna ai clericali, i quali non lasciano pregare per intervenire con una doverosa di capitali e di attrezzature che non consenta alla scuola pubblica.

Il dibattito, come si è detto, è stato ampio, le questioni sono state approfondite.

Ciò che sono interessi privati, che il Comune non ha mai vincolato aree da destinare alla costruzione di scuole, Casi, quando ha dovuto acquistare aree per costruire, ha dovuto cercare sul mercato libero.

Secondo ostacolo, la scuola confessionale, che, come è accaduto fra il Quadraro e Cinecittà, riesce ad arrivare prima del Comune. Ma l'amministrazione sta ferma, non muove: e in questa maniera favorisce la scuola clericale. La scuola materna, poi, è un esempio scandaloso: il Comune non fa le aule, poi accorre a pretesto la carenza di aule e affida la scuola materna ai clericali, i quali non lasciano pregare per intervenire con una doverosa di capitali e di attrezzature che non consenta alla scuola pubblica.

Il dibattito, come si è detto, è stato ampio, le questioni sono state approfondite.

Ciò che sono interessi privati, che il Comune non ha mai vincolato aree da destinare alla costruzione di scuole, Casi, quando ha dovuto acquistare aree per costruire, ha dovuto cercare sul mercato libero.

Secondo ostacolo, la scuola confessionale, che, come è accaduto fra il Quadraro e Cinecittà, riesce ad arrivare prima del Comune. Ma l'amministrazione sta ferma, non muove: e in questa maniera favorisce la scuola clericale. La scuola materna, poi, è un esempio scandaloso: il Comune non fa le aule, poi accorre a pretesto la carenza di aule e affida la scuola materna ai clericali, i quali non lasciano pregare per intervenire con una doverosa di capitali e di attrezzature che non consenta alla scuola pubblica.

Il dibattito, come si è detto, è stato ampio, le questioni sono state approfondite.

Ciò che sono interessi privati, che il Comune non ha mai vincolato aree da destinare alla costruzione di scuole, Casi, quando ha dovuto acquistare aree per costruire, ha dovuto cercare sul mercato libero.

Secondo ostacolo, la scuola confessionale, che, come è accaduto fra il Quadraro e Cinecittà, riesce ad arrivare prima del Comune. Ma l'amministrazione sta ferma, non muove: e in questa maniera favorisce la scuola clericale. La scuola materna, poi, è un esempio scandaloso: il Comune non fa le aule, poi accorre a pretesto la carenza di aule e affida la scuola materna ai clericali, i quali non lasciano pregare per intervenire con una doverosa di capitali e di attrezzature che non consenta alla scuola pubblica.

Il dibattito, come si è detto, è stato ampio, le questioni sono state approfondite.

Ciò che sono interessi priv